



Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 3659 del 23/09/2026

Proposta n. SERVDISTSAN50 5451/2026

Oggetto: AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 55-57 D.LGS 117/2017 PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO "BORGO LIVIO BASSI" UMMARI. PROROGA DEI TERMINI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267 - Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali - spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti. Ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati (art.4, comma 2 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165);

Visto e Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tale funzione;

Premesso che:

- l'Unione Europea, con il Regolamento n. 1305 del 17/12/2013, ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione a quanto disposto, l'Assessorato Reg.le per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 8403 del 24/11/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
- il PSR Sicilia 2014/2020 prevede l'attivazione della Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali e delle susseguente Sottomisura 7.6 - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente e si pone come obiettivo il miglioramento dell'attività delle aree rurali, attraverso una serie di interventi, di recupero, di tutela e valorizzazione del patrimonio rurale storico culturale, con finalità collettive, turisticoculturali e di servizio;
- a seguito della pubblicazione del Bando pubblico inerente la predetta Sottomisura 7.6 allegata al DDG 1907 del 10/08/2018 con deliberazione della G.C. n° 16 del 24/01/2019 il Sindaco è stato autorizzato alla partecipazione al Bando pubblico Regionale per la Sottomisura 7.6 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e

Determ. n. 3659 del 23/09/2026 pag. 1/7

l'istanza preliminare n° 94250046672 del 24/01/19 è stata trasmessa telematicamente all'Autorità di Gestione Regione Sicilia Servizio 20 IPA tramite A.G.E.A. - Agenzia per le erogazioni in Agricoltura;

Premesso che

il Borgo Livio Bassi, gestito dall'ESA - Ente Sviluppo Agricolo Servizio Riforma Agraria - Ufficio Stralcio Borghi Rurali - della Regione Siciliana, nel 1975 è stato acquisito dal comune di Trapani, giusta delibera di consiglio comunale n. 48 del 26 novembre;

Dato atto che

- il Comune di Trapani, ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale, ha ottenuto, con D.D.S. 3762 del 5 dicembre 2021 un finanziamento di € 450.885,00 a valere della sottomisura 7.6 del P.S.R. Sicilia 2014/2020 finalizzato alla riqualificazione e recupero del "Borgo Livio Bassi" sito all'interno del villaggio rurale Ummari;
- il progetto ha interessato la manutenzione, restauro e riqualificazione dell'ex edificio scolastico e delle suore compreso l'arco di ingresso e persegue l'obiettivo di strutturare attività di tipo formativo/didattico volte alla sensibilizzazione e diffusione delle coltivazioni agrarie innovative ed autoctone e della cultura contadina, oltre che ad ospitare spazi espositivi di prodotti locali e contesti per la diffusione e sensibilizzazione della cultura della lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali tipici della tradizione del territorio trapanese

Visti

- l'art.118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n.3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la sentenza della Corte Costituzionale n.131/2020;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore" - che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa; nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art.7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti

del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
 - o si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - o trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il D. Lgs. 117 del 03.07.2017- Codice del terzo Settore - il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art.55 forme di co-programmazione e co-progettazione ed accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;
- le modifiche del Codice dei Contratti Pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art.55 del D. Lgs. 117/2017 e dal nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n.72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione e le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt.55 - 57 del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il predetto decreto;
- le Linee guida n.17 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.328 del 27/07/2022 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La co- progettazione"), che si intende qui integralmente richiamato;

Rilevato che

la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art.11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una

Determ. n. 3659 del 23/09/2026 pag. 3/7

partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art.119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- il Comune di Trapani riconosce in particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e che la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Trapani rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

Considerato

- pertanto, che la co-progettazione, nel Codice del Terzo Settore appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, l'ETS che sarà coinvolto nell'attuazione dei progetti, verrà in concreto chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

Considerato

- che alla realizzazione della gestione delle attività da svolgersi presso "Borgo Livio Bassi" - Ummari concorrono le risorse assegnate dal D.D.S. 3762 del 5 dicembre 2021 a valere della sottomisura 7.6 del P.S.R. Sicilia 2014/2020.

Tenuto conto che:

- in riferimento al Codice del Terzo Settore e alle Linee Guida dell'ANAC sopra richiamate, è intendimento del Comune di Trapani poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal codice degli appalti e di accreditamento, anche agli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento previsti dal D.Lgs. n. 117/2017, ferma restando, per quanto compatibile, l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici;
- il Comune di Trapani, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Comune di Trapani;
- con determina dirigenziale n. 3522 del 11/09/2026 è stato approvato l'avviso pubblico di co-progettazione per la gestione delle attività da svolgersi presso "Borgo Livio Bassi" a Ummari stabilendo che le istanze e la relativa

Determ. n. 3659 del 23/09/2026 pag. 4/7

documentazione a corredo dovranno essere presentate dal 07/09/2026 al 07/10/2026;

- la suddetta determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio e amministrazione Trasparente assolvendo agli obblighi di trasparenza, ma dai Sistemi Informatici non è stata posizionata sulla pagina del sito del Comune di Trapani come è di norma fare.

Considerato che per assicurare la massima visibilità e garantire la massima adesione si rende necessario la proroga dei termini della presentazione delle istanze del tempo di non visibilità anche sul sito del comune di Trapani.

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali - controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento della disciplina dei controllo interni, giusta delibera di consiliare n. 29/2013, che così recita: il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'atto di liquidazione è assicurata nella fase preventiva della sua formazione da ogni Responsabile di Settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Le determinazioni, una volta acquisito il numero di protocollo, vengono trasmesse al servizio finanziario. Qualora l'atto di liquidazione non possa essere eseguito perchè non conforme alle norme in materia, è restituito al responsabile del servizio competente adeguatamente motivato;

Visto l'art. 6 della L.R. 7/2019 sul Conflitto di interessi e obbligo di astensione, recante le disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa, secondo cui *"1. Il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, in relazione a decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o di organizzazioni con cui egli, od il coniuge, abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o di organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 2. Sull'astensione decide il dirigente generale del Dipartimento regionale presso cui il dirigente presta servizio ovvero il dirigente preposto all'unità al quale il funzionario è addetto"*.

Si attesta di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 e dell'art. 6 della L.R. 7/2019, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1) **PROROGARE I TERMINI** per la presentazione delle istanze di cui all' Avviso Pubblico n. 3522 del 11/09/2026 per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017, per la gestione delle attività da svolgersi presso "**Borgo Livio Bassi**" - Ummari, precisando che la proroga si rende necessaria esclusivamente a causa del mancato tempestivo inserimento dell'Avviso, ad opera dei Sistemi Informatici dell'Ente, anche sul sito istituzionale del Comune di Trapani, (l'avviso comunque risulta pubblicato dal 11/09/2026 in Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente);
- 2) **STABILIRE** che le istanze e la relativa documentazione a corredo dovranno essere presentate fino alle ore 12:00 del 18/10/2026, termine così ricalcolato aggiungendo al termine originario del 07/10/2026 n. 11 (undici) giorni, pari al periodo corrispondente al lasso temporale durante il quale l'Avviso non è risultato visibile sul sito istituzionale dell'Ente per un disservizio dei Sistemi Informatici non imputabile a questo Ufficio che comunque l'ha pubblicato già dal 11/09/2026 in Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente;
- 3) **DISPORRE** che le istanze già pervenute restano valide ed acquisite agli atti dell'Ente e che i soggetti che le hanno inviate non dovranno, pertanto, ripresentare alcuna domanda. Resta salva la facoltà per coloro che hanno già inviato la candidatura di trasmettere eventuali integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta, entro il nuovo termine sopra fissato.
- 4) **CONFERMARE** le condizioni e i requisiti di partecipazione, le modalità di redazione e trasmissione della domanda e tutte le condizioni previste nell'Avviso Pubblico originario.
- 5) **DISPORRE** la pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio online, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Trapani;

Il Funzionario E.Q.
CRICCHIO MARILENA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

Determ. n. 3659 del 23/09/2026 pag. 6/7

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 55-57 D.LGS 117/2017 PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO "BORGO LIVIO BASSI" UMMARI. PROROGA DEI TERMINI, dando atto che la proroga è determinata esclusivamente da un disservizio/malfunzionamento dei Sistemi Informatici dell'Ente, che ha impedito la tempestiva pubblicazione dell'Avviso nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito istituzionale, circostanza non riconducibile ad inadempienza di questo Ufficio;

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- che la proroga dei termini di cui trattasi è determinata esclusivamente da un disservizio/malfunzionamento dei Sistemi Informatici dell'Ente, non imputabile a questo Ufficio né al Responsabile del Procedimento, quantificato in giorni 11 (undici), corrispondenti al periodo dall'11/09/2026 (data di pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio) al 22/09/2026 (data odierna), durante il quale l'Avviso non è risultato visibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito istituzionale dell'Ente;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nella sola copia Omissis e priva di allegati, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 23/09/2026

Sottoscritta dal Dirigente



AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 23/09/2026